



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO II

Il Direttore Generale

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, rep. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220 e successive modificazioni, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo” e, in particolare, l’articolo 10, comma 1 lettera g), che prevede che il Ministero svolga le attività di indirizzo sui programmi di internazionalizzazione dell’industria cinematografica e audiovisiva italiana e ne coordini l’attuazione, al fine di favorire la diffusione e la distribuzione internazionale delle opere cinematografiche e audiovisive italiane;

VISTO l’articolo 26 della legge del 14 novembre 2016, n. 220, che prevede, tra gli altri, la concessione di contributi selettivi per la distribuzione internazionale di opere cinematografiche e audiovisive;

VISTO, altresì, il comma 2 dell’articolo 26 della legge n. 220 del 2016, che prevede che i contributi sono attribuiti in base alla valutazione di una Commissione composta da esperti nominati dal Ministro tra personalità di comprovata qualificazione professionale nel settore;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2017 e successive modificazioni, recante “Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 31 luglio 2017, n. 344 e successive modificazioni, recante “Disposizioni applicative in materia di deposito delle opere audiovisive ammesse ai benefici della legge, di cui all’articolo 7 della legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché in materia di costituzione della rete nazionale delle cineteche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2018 e successive modificazioni, recante “Disposizioni applicative per l’attivazione del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive”;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTO il decreto del Ministro della cultura 8 ottobre 2024, n. 345, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all’articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220” e, in particolare, l’art. 12 rubricato “Distribuzione internazionale di opere cinematografiche e televisive” e, in particolare, il comma 1, che prevede che i contributi di cui al medesimo articolo sono assegnati con uno o più bandi emanati dalla Direzione generale Cinema e audiovisivo, avvalendosi di Cinecittà S.p.A. senza ulteriori oneri per la finanza pubblica, per sostenere la distribuzione in sala cinematografica di film italiani in Paesi esteri e la partecipazione dei film e delle opere audiovisive italiane ai principali mercati internazionali, e il comma 3, che prevede che, a valere su una quota parte delle medesime risorse previste all’art. 3, comma 1, lett. f), del medesimo decreto, Cinecittà S.p.A. attua, per conto della Direzione generale Cinema e audiovisivo, attività di diffusione del cinema e dell’audiovisivo in Italia e all’estero, nonché ogni azione ritenuta efficace al fine di aumentarne la fruizione e la commercializzazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220, e dell’articolo 3, comma 1 del sopracitato decreto del Ministro della cultura 8 ottobre 2024, n. 345, le linee di intervento oggetto di valutazione da parte degli esperti sono:

- a) scrittura di sceneggiature di opere cinematografiche, televisive e web;
- b) sviluppo di opere cinematografiche, televisive e web;
- c) produzione di:
 - 1) opere cinematografiche di giovani autori;
 - 2) opere cinematografiche prime e seconde;
 - 3) documentari;
 - 4) cortometraggi;
 - 5) opere di animazione;
 - 6) opere cinematografiche di particolare qualità artistica;
 - 7) opere cinematografiche, televisive e web su personaggi e avvenimenti dell’identità culturale italiana;
 - 8) ulteriori tipologie di opere eventualmente individuate nel decreto di riparto di cui all’articolo 13, comma 5, della legge n. 220 del 2016;
- d) produzione di opere audiovisive e innovative;
- e) distribuzione nazionale di opere cinematografiche;
- f) distribuzione internazionale di opere cinematografiche e televisive;
- g) rafforzamento delle imprese operanti nel settore dell’esercizio cinematografico, individuate prioritariamente tra quelle di nuova costituzione, tra le start-up e tra quelle che abbiano i requisiti delle micro imprese ai sensi della normativa europea in materia di aiuti di Stato, nonché tra le reti costituite fra micro imprese, con particolare riferimento alle sale cinematografiche ubicate nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e alle sale storiche;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 6 marzo 2025, rep. 55, recante “Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2025” e, in particolare, l’articolo 3 (rubricato “Finalizzazione delle risorse relative ai contributi selettivi”), comma 1, lettera d), che prevede la finalizzazione di euro 2.000.000,00 per i contributi alla distribuzione internazionale di opere cinematografiche e televisive;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 marzo 2026, n. 101, recante “Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2026”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 6 settembre 2024, n. 271, recante “Disposizioni applicative in materia di costituzione e funzionamento della Commissione degli esperti per la selezione delle opere e dei progetti destinatari dei contributi di cui all’articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 23 settembre 2024, n. 282, recante “Nomina dei quindici esperti per la selezione dei progetti e per la concessione dei contributi di cui all’articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

TENUTO CONTO dell’attività di valutazione e selezione dei progetti richiesta per ciascuna delle linee di intervento sopra individuate;

VISTO il decreto direttoriale 14 novembre 2025, n. 3868, con il quale è stata disposta, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, del richiamato decreto ministeriale 6 settembre 2024, n. 271, la suddivisione della Commissione nominata con il citato decreto ministeriale del 23 settembre 2024, n. 282 in tre Sezioni, ciascuna competente per le specifiche linee di intervento di cui all’art. 26 della legge n. 220 del 2016;

VISTO il decreto direttoriale 11 maggio 2026, n. 1161, con il quale è stata integrata la composizione della Sezione 3 della Commissione degli esperti, di cui al suindicato decreto direttoriale 14 novembre 2025, n. 3868;

VISTO il decreto direttoriale 3 luglio 2026, rep. 2091, recante “Bando per la concessione di contributi per il supporto alla distribuzione oltre i confini nazionali di film italiani a prioritario sfruttamento cinematografico” (*Film Distribution Fund*) per l’annualità 2025;

VISTO l’articolo 6, comma 2 del suddetto decreto, che stabilisce i criteri di valutazione delle richieste per la concessione di contributi per il supporto alla distribuzione oltre i confini nazionali di film italiani a prioritario sfruttamento cinematografico per l’annualità 2025;

CONSIDERATA la necessità di assicurare l’attività di valutazione delle richieste presentate;

VALUTATA l’opportunità di attribuire a una delle Sezioni di cui al suddetto decreto direttoriale del 14 novembre 2025, n. 3868, la competenza in merito all’attività di valutazione delle suddette richieste;

DECRETA



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Articolo 1

1. La Sezione 1, di cui al decreto direttoriale del 14 novembre 2025, n. 3868, è incaricata di valutare le richieste per la concessione di contributi per il supporto alla distribuzione oltre i confini nazionali di film italiani a prioritario sfruttamento cinematografico (*Film Distribution Fund*) per l'annualità 2025.

Il dirigente
Dott. Angelo Cagnazzo

Firmato digitalmente da
Angelo Cagnazzo

CN = Angelo Cagnazzo
O = MINISTERO DELLA
CULTURA
C = IT

Il Direttore Generale
Dott. Giorgio Carlo Brugnani



GIORGIO
CARLO
BRUGNANI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
14.09.2026
11:32:42
GMT+02:00